

che voleva preservare Venezia, non le avesse troncato il filo nel fatto stesso, in cui stava per compiersi.

C A P O II.

La congiura è scoperta.

Uno dei congiurati, Beltrame, pellicciaio bergamasco (1), per la stretta amicizia, che aveva con un nobile della famiglia Lioni, volle salvare dall'imminente pericolo l'amico suo, ed andò a confidargli tutto il filo della trama ordita, supplicandolo a non uscire di casa il dì vegnente, per non rimanere anch'esso avvolto nello sterminio, che stavasi per fare dei nobili. Tacque per altro il Beltrame (e forse lo tacque perchè lo ignorava), che il doge medesimo fosse alla testa della sterminatrice cospirazione. Perciò il Lioni, accortosi che non v'era tempo da perdere, con tutta ingenuità e franchezza recossi ad informare il doge della trama scoperta, e seco anche condusse Beltrame, che gli e l'aveva manifestata. Il Falier, astuto com'era e pronto ai ripieghi, fece sembiante di averne avuto di già un qualche sentore, ma di giudicare

(1) L'autore della *Storia del Consiglio dei dieci*, pag. 82, volle sfoggiare o piuttosto fingere erudizione circa il nome del congiurato, che svelò il secreto. Egli lo dice *Beltramo*, e poi soggiunge in annotazione: « V'ha chi lo chiama Beltrando e » chi Vendrame e Bertand. E fin qui pazienza, chè, se non altro, in tutti questi nomi vi ha una certa analogia. Ma in alcune cronache abbiamo trovato persino » Marco Negro e Roberto Trevisano e » Rembiol pellicciaio di Pisa. » Grande favore in verità ci avreb'egli fatto se avesse avuto la compiacenza di accennare ove esistono queste *alcune cronache*, nelle quali egli ha trovato, che al Lioni sia stata ma-

nifestata la congiura, piuttostochè da *Beltrame* o *Vendrame*, come hanno tutte le cronache da me consultate (e ne ho consultato settantanove) da un *Beltrando*, o *Bertand* e persino da un *Marco Negro* e *Roberto Trevisano* e *Rembiol pellicciaio da Pisa*. In nessuna di quelle, che qui abbiamo, lo si trova. A chi *Marco Negro* manifestasse, contemporaneamente che la manifestava Beltrame, la imminente congiura, lo si vedrà nel progresso del mio racconto. Circa il nome del Beltrame errò anche il Laugier, dicendolo Beltrame Bergameso, quasichè il qualificativo della patria ne fosse invece il cognome, cangiandone l'aggettivo bergamasco nel vocabolo *Bergameso*.